

“PERIFERIE AL CENTRO”

CENTRO PER LA FAMIGLIA

CARTA DEI SERVIZI ANNO 2025

CHI SIAMO

Il Centro per la Famiglia “**Periferie al Centro**” è uno spazio di ascolto e sostegno alla famiglia e ai suoi singoli componenti. Il progetto nasce da una partnership tra tre cooperative storiche del territorio milanese operanti nello specifico nei Municipi 7 e 8.

Ente capofila è Farsi Prossimo Onlus S.C.S., enti partner sono Cooperativa Mitades e Cooperativa Equa.

Il progetto è finanziato da Regione Lombardia con il Fondo per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri – Sperimentazione dei Centri per la Famiglia di cui DGR 1507/2023.

La **Cooperativa Farsi Prossimo**, sorta il 29/11/1993, è una cooperativa sociale di tipo A promossa nell’ambito delle attività della Fondazione Caritas Ambrosiana con lo scopo di sviluppare e gestire servizi socio-sanitari-educativi nell’ambito territoriale della diocesi di Milano, con particolare riferimento a Milano e provincia e in stretta collaborazione con le Caritas zonali e parrocchiali.

Si prefigge di perseguire lo sviluppo integrale dell’uomo, l’integrazione sociale, la cura e la presa in carico dei soggetti deboli, attraverso la gestione di servizi socio-educativi a favore di soggetti in difficoltà, emarginati e/o a rischio di emarginazione e devianza.

In più di 30 anni di attività è cresciuta e si è evoluta, ha ampliato e differenziato le proprie attività ed i propri servizi per poter rispondere in modo efficace alle variazioni del contesto sociale e culturale di riferimento e alle nuove priorità e problematiche che via via emergevano. I progetti che realizza sono:

- servizi socio-educativi rivolti a soggetti fragili immigrati e richiedenti asilo, donne e minori, donne vittime di tratta e maltrattamento.
- servizi, residenziali e non, per minori e adulti con problematiche di salute mentale
- attività di counseling e psicoterapia rivolte a minori, adulti, giovani adulti e a genitori, per questi ultimi anche attraverso la realizzazione di percorsi di gruppo volti a rinforzare le competenze genitoriali.
- interventi in rete e in collaborazione con gli enti locali (Comune di Milano, Prefettura, Regione Lombardia, amministrazioni comunali, Uffici di Piano...), con le principali Università milanesi, con Fondazioni private, Associazioni e Cooperative del territorio.
- azioni di welfare territoriale a rete integrata pubblico-privato, volte al contrasto della povertà delle famiglie”, al lavoro psico-educativo con ragazzi tra gli 11 e i 17 anni con minori risorse economiche e sociali e in condizioni di fragilità psicologica della zona, al sostegno allo studio, dai più strutturati a quelli più informali, in cui come capofila coordinando le azioni e proponendo momenti di formazione per gli operatori.

Il sostegno alla genitorialità, in particolare nei primi 1000 giorni, caratterizza il lavoro della **cooperativa Mitades** fin dalla sua nascita. Sorta come cooperativa nel maggio 2023 dall'esperienza dell'Associazione di Promozione Sociale nata nel 2009, da più di un decennio Mitades sperimenta servizi di varia natura rivolti a donne in gravidanza, futuri genitori e neofamiglie e questo ha contribuito a diventare negli anni un punto di riferimento per le famiglie e un interlocutore affidabile per i servizi pubblici e privati della città con cui sono stati costruiti buoni rapporti di collaborazione.

Gli ambiti in cui opera sono:

- Materno-infantile attraverso spazi bassa soglia e percorsi pensati per la gravidanza e il primo post-partum con gruppi mamme e incontri tematici di informazione e sensibilizzazione su temi legati alla genitorialità;
- Psicomotorio, con percorsi educativi preventivi in piccolo gruppo e occasioni formative rivolte a genitori e operatori sociali;
- Socio-educativo attraverso la promozione di attività e laboratori genitore-bambino creativi, culturali ed esplorativi.

La cooperativa Equa, sorta nel 1999, è una cooperativa sociale che sviluppa da oltre 20 anni interventi socio-educativi, socio-sanitari e abitativi rivolti alla persona e alle comunità. Promuove benessere e sostiene le fragilità, progettando e realizzando con cura azioni e luoghi di qualità, in risposta ai bisogni emergenti. Nel settore prima infanzia Equa avvalora un'esperienza importante e maturata nel tempo, progetta e gestisce servizi privati, in appalto, accreditati e in concessione, mettendo sempre al primo posto il benessere dei bambini e delle loro famiglie a tutela dei diritti per l'infanzia, facendo proprio un approccio pedagogico olistico che abbraccia e tiene insieme le eccellenze pedagogiche italiane, di oggi e di ieri, con le più significative esperienze europee. Nell'ambito dell'infanzia Equa si sta inoltre sperimentando nel sostegno alla genitorialità attraverso l'apertura di spazi 0/6 e spazi sperimentali in cui accogliere adulti, bambini, bambine con l'intento di creare nuove risposte educative e strutturare percorsi pensati per accompagnare ai bisogni specifici emergenti.

IL PROGETTO

Attraverso **una strategia condivisa tra i partner di progetto e alcuni dei principali attori del territorio, vengono attuate azioni di sostegno alle famiglie intese come percorsi di empowerment e capacitazione**, in un'ottica di integrazione e potenziamento dell'attuale sistema di servizi territoriali, istituzionali e non.

L'obiettivo è contribuire a consolidare un modello maggiormente integrato, basato su alcuni aspetti principali:

- **l'attenzione ai bisogni dei singoli membri della famiglia**, in base all'età, alle esigenze specifiche e al contesto di riferimento, ma anche tenendo conto di risorse e competenze sulle quali eventualmente fare leva nel percorso di accompagnamento e supporto, valorizzando occasioni di partecipazione attiva e protagonismo.
- la sempre maggiore implementazione di un **sistema di rete con i principali attori territoriali** (scuole, UONPIA, oratori, associazioni e altri ETS, ecc.) per evitare sovrapposizioni e dispendio di risorse ed energie, valorizzando invece il capitale sociale e relazionale del territorio in una logica di governance aperta e multilivello.

- la **multidisciplinarietà**, indispensabile per garantire un'efficace gestione della presa in carico dei nuclei familiari. Un'équipe composta da psicologi, assistenti sociali, pedagogisti, counselor, psicomotricisti, educatori con esperienza sarà in grado di fornire risposte flessibili, calibrate sui bisogni specifici dell'utenza, con competenze e approcci differenziati e una logica intersettoriale. L'intervento proposto si basa su tali aspetti, considerati imprescindibili nel lavoro di supporto e accompagnamento delle famiglie e dei minori, e intende favorire e promuovere la funzione preventiva dei Centri per la Famiglia, offrendo occasioni per intercettare e decodificare i bisogni, e sulla base di questi implementare servizi e interventi mirati al benessere delle famiglie, secondo una logica di filiera con gli altri servizi territoriali e di ricomposizione delle misure di welfare a sostegno della famiglia.

Il Centro per la Famiglia Periferie al Centro si articola in 3 poli territoriali, 1 Hub e 2 Spoke.

Farsi Prossimo, in qualità di soggetto capofila, gestisce l'Hub del progetto presso il Centro Sestante in Via Mantegazza 23 a Milano, nel Municipio 8, con un'apertura di 10 ore settimanali. Svolge un compito di presidio e garanzia sulla corretta gestione dell'intero progetto, prevedendo presso l'Hub la sede del coordinamento gestionale, operativo e amministrativo dell'intervento.

Gli Spoke svolgono una funzione di sportello e punto di accesso territoriale. Sono gestiti dalla Cooperativa Sociale Equa e dalla Cooperativa sociale Mitades nel quartiere Baggio del Municipio 7, in una delle sedi operative di Equa, e a Quarto Oggiaro nel Municipio 8, presso lo Spazio Mamme, nell'ambito del programma nazionale di Save the Children rivolto a famiglie con minori 0-6 anni in svantaggio socio-economica e socio-culturale. Si prevede l'apertura degli Spoke per un totale di 8 ore settimanali, di cui 4 settimanali a Quarto Oggiaro e 4 settimanali a Baggio.

DURATA DEL PROGETTO

Data di avvio: 13/01/2025

Data di conclusione: 12/01/2026

METODOLOGIA DI LAVORO - FINALITA' E OBIETTIVI

Caratteristica fondamentale della modalità di lavoro è innanzitutto l'attenzione al bisogno intercettato dei singoli componenti la famiglia. Finalità dei singoli interventi è il benessere psico-fisico del soggetto in un'ottica di promozione, valorizzazione e consolidamento delle capacità presenti nonché dello sviluppo di nuove competenze.

L'ascolto e la vicinanza alla persona è l'approccio che viene garantito a chi si rivolge al Centro per la famiglia. Obiettivo delle attività infatti è l'ascolto, l'orientamento, il sostegno e l'accompagnamento dei singoli, della coppia genitoriale e/o del nucleo familiare in fasi e momenti critici della crescita e della vita.

Le attività di gruppo proposte mirano alla facilitazione della socializzazione, della condivisione di esperienze e di fatiche al fine di contrastare la solitudine e promuovere le relazioni interpersonali e di quartiere.

Grazie alla presenza e al lavoro di un'équipe multidisciplinare di professionisti si valuta l'offerta che risponda maggiormente al bisogno intercettato.

Le azioni sono inoltre attuate in una logica di rete che va ad implementare le sinergie con le agenzie presenti sul territorio al fine di garantire percorsi di empowerment e capacitazione dei singoli soggetti incontrati.

EQUIPE

Il progetto è gestito da **un'equipe di operatori specializzati** con competenze ed esperienze maturate **nel lavoro con famiglie e minori**, in grado di interfacciarsi con i beneficiari diretti degli interventi, e laddove necessario anche con gli altri referenti dei servizi territoriali afferenti all'oggetto dell'Avviso.

In particolare, **nell'ambito dell'Hub saranno coinvolte le seguenti figure:**

- **1 responsabile di progetto di Farsi Prossimo** e che agisce in stretto raccordo con la figura del coordinatore generale per svolgere una funzione di presidio e orientamento delle linee strategiche dell'intervento e di raccordo istituzionale con i servizi territoriali;
- **1 coordinatore generale** con esperienza pluriennale nella gestione di progetti complessi finanziati sia pubblici che privati rivolti a famiglie e minori. Possiede una laurea in Scienze dell'Educazione. Oltre al coordinamento generale, sarà il riferimento per le attività di monitoraggio complessivo dell'intervento, la responsabilità operativa e il raccordo con i referenti delle singole attività;
- **1 referente amministrativo** con esperienza consolidata nella gestione degli aspetti amministrativi e di rendicontazione economica di progetti finanziati complessi. Tale figura assumerà un ruolo di presidio e adempimento delle richieste rendicontative nelle modalità e tempistiche espresse dalle linee guida (cfr. Dgr 1507/2023), con una funzione di raccordo e referenza con i soggetti gestori degli Spoke;
- **1 assistente sociale** per colloqui finalizzati all'analisi e alla decodifica dei bisogni, sulla base dei quali valutare la presa in carico e orientarne l'attivazione degli interventi, accompagnando l'utente nell'accesso ai servizi offerti dal progetto, o eventualmente verso altri servizi territoriali;
- **counselor e psicologi** con esperienza pluriennale, per le attività di sostegno alla genitorialità, sia di gruppo sia individuali, e i percorsi brevi di ascolto psicologico rivolti a minori;
- **educatori professionali** per le attività con le famiglie e i bambini 0/6 anni ("gruppi genitori-bambino per la socializzazione e il sostegno alla genitorialità").

Inoltre, Farsi Prossimo potrà eventualmente garantire il supporto dello staff trasversale di Cooperativa per aspetti di gestione più specifici, come la comunicazione e il monitoraggio.

Per quanto riguarda lo Spoke 1, la Cooperativa Mitades intende valorizzare il coinvolgimento delle seguenti figure:

- **5 operatrici sociali** (di cui una con esperienza pluriennale nel lavoro di rete territoriale, anche con funzione di referente delle attività presso lo Spoke 2 e di raccordo con l'Hub e lo Spoke 1), con profilo educativo ed esperienza consolidata di lavoro con famiglie e minori 0-6, da coinvolgere nelle attività svolte negli Spoke 1 e 2;
- **1 figura di psicomotricista** esperta, per le attività di psicomotricità preventiva rivolte a minori 0-6 anni nello Spoke 1;

All'occorrenza e a seconda dei bisogni specifici, sono coinvolte figure di tecnici ed esperti su tematiche mirate da approfondire con le famiglie nell'ambito delle attività previste e sopra dettagliate.

All'interno dello Spoke 2, la Cooperativa Sociale Equa promuoverà il coinvolgimento delle seguenti figure:

- **1 referente operativo** per le attività dello Spoke 2 e di raccordo con l'Hub e lo Spoke 1, con esperienza pluriennale di lavoro nell'ambito di progetti di rete e territoriali con competenze tecniche di gestione e coordinamento di progetti ed equipe;
- **2 educatrici professionali**, entrambe con esperienza consolidata nel lavoro di rete e nell'ambito di progetti rivolti a famiglie e minori. La prima figura assumerà un ruolo di operatore di rete, con funzione di prima intercettazione e orientamento ai servizi per il territorio di competenza, in accordo con l'AS del progetto e il Tavolo di Coordinamento. Possiede un'esperienza consolidata nel settore infanzia e una conoscenza approfondita dei servizi del Municipio 7 a Milano. La seconda figura sarà coinvolta nelle attività operative dello Spoke 2, in affiancamento alle operatrici della Cooperativa Mitades, con un ruolo di accompagnamento educativo rivolto a gruppi genitori-bambini.

Le figure professionali del Centro per la Famiglia sono coinvolte in incontri di formazione, calendarizzati nell'arco della durata del progetto.

DESTINATARI DEL SERVIZIO

I beneficiari dei servizi offerti saranno: nuclei familiari, genitori, adulti, minori, giovani adulti in situazione di fragilità e di bisogno.

SERVIZI OFFERTI

Le attività sono realizzate all'interno di spazi di prossimità pensati proprio per facilitare l'accesso ai servizi, soprattutto da parte delle famiglie con maggiori fragilità.

Nello specifico sono offerti:

❖ HUB (VILLAPIZZONE)

- Attività trasversali del progetto: coordinamento generale, gestione amministrativa, monitoraggio e valutazione, creazione e gestione degli strumenti di comunicazione
- Servizi di base: intercettazione, accoglienza e primo assesment per l'orientamento e la presa in carico delle famiglie
- Formazione specifica degli operatori della rete
- Percorsi di sostegno alla genitorialità individuali e di gruppo
- Percorsi di counseling per adulti e giovani adulti (18 – 25 anni)
- Attività di gruppo genitori – bambini 0-12 mesi
- Attività laboratoriali di gruppo per minori
- Attività di counseling e di ascolto psicologico minori

❖ SPOKE 1 (QUARTO OGGIARO)

- Laboratorio “dalla pancia ai primi passi”, appuntamento settimanale dedicato ai primi mille giorni, spazio aperto a donne in gravidanza, futuri genitori, neogenitori in post partum e famiglie con piccoli fino ai 2 anni di età
- Laboratorio “Prime Esplorazioni”, spazio pensato per bambini di età compresa tra i 6 e i 36 mesi, che non frequentano servizi educativi tradizionali per motivi culturali o perché in lista d’attesa
- Percorso psicomotorio educativo preventivo rivolto a bambini 3-6 anni: l’attività viene svolta in piccolo gruppo con bambini di età omogenea ed è condotta da una psicomotricista Mitades all'interno di uno spazio con materiali adeguati e pensati per favorire la libera esplorazione dei bambini attraverso il gioco spontaneo
- Laboratorio “Cantami o mamma”, percorso strutturato in incontri settimanali per donne in gravidanza e mamme/papà con figli di età di 0-12 mesi, ove attraverso il canto si favorisce la comunicazione e la relazione mamma – bambino

❖ SPOKE 2 (BAGGIO)

- Ascolto, orientamento ai servizi territoriali per la prima infanzia e il supporto alla genitorialità
- Laboratorio “dalla pancia ai primi passi”, appuntamento settimanale dedicato ai primi mille giorni, spazio aperto a donne in gravidanza, futuri genitori, neogenitori in post partum e famiglie con piccoli fino ai 2 anni di età

APERTURA, MODALITA' DI ACCESSO E PROCEDURA PRESA IN CARICO

L'accesso da parte delle famiglie è gratuito; può essere spontaneo o a seguito di invio da parte di altri enti territoriali.

Il meccanismo di segnalazione iniziale, soprattutto per le situazioni di maggior criticità, è favorito dalla collaborazione già attiva tra i partner di progetto e i diversi servizi dei territori oggetto dell'intervento. In particolare, la collaborazione con gli operatori di prossimità delle Reti QuBì dei Municipi 7 e 8 rappresenta il principale punto di rilevazione delle segnalazioni provenienti da famiglie e minori stessi, e dalle antenne territoriali dei diversi servizi (docenti, medici di base e pediatri, Servizio Sociale Territoriale...), in grado di orientarle verso servizi e interventi diversi in base alle esigenze specifiche.

Gli invii sono raccolti e analizzati dall'Assistente Sociale del progetto che ne valuterà il coinvolgimento nelle attività previste o il ri-orientamento verso altri servizi e interventi territoriali. A seguito del primo accesso da parte del nucleo, dei genitori o del minore, viene definito un percorso individuale o di gruppo che possa favorirne il benessere e l'empowerment, considerando sia le risorse che le fragilità del beneficiario.

Le aperture sono garantite nei seguenti giorni ed orari:

✓ *Hub - Farsi Prossimo Cooperativa Sociale*

Lunedì h. 9,30 – 14,00, Martedì h. 13,00 – 16,00, Giovedì h. 14,30 – 17, 00

✓ *Spoke 1 - Mitades Cooperativa Sociale*

Venerdì h. 9,00-13,00

✓ *Spoke 2 – Equa Cooperativa Sociale*

Mercoledì h. 9.30-13.30

Tutte le comunicazioni saranno svolte nel rispetto della privacy e della tutela dei dati personali dei beneficiari e secondo quanto previsto dall'Avviso e dalle linee guida Dgr1507/2023.

COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO

Il Centro lavora in sinergia con gli enti del terzo settore, le scuole, i Consultori famigliari, le Case di Comunità, le parrocchie e gli oratori, le Uonpia, i Servizi Sociali presenti nei Municipi 7 e 8.

MODALITÀ DI GESTIONE DEI RECLAMI

Il reclamo deve pervenire al Responsabile della Qualità dell'Ente Capofila in forma scritta attraverso una lettera firmata nelle seguenti modalità:

- via e-mail: reclami@farsiprossimo.it
- via posta: Farsi Prossimo ONLUS Società Cooperativa Sociale - Via Fusinato, 7 – 20156 Milano.

È altrimenti possibile reclamare di persona prendendo un appuntamento con il Responsabile Qualità che ascolterà e raccoglierà il reclamo, che deve essere comunque sottoscritto.

Ai reclami si garantisce una risposta scritta entro 30 giorni.

Responsabile della Qualità: Monica Napoli.

RISERVATEZZA DEI DATI E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI

Gli Enti operano:

- ottemperando a quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al Trattamento dei Dati Personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR per la raccolta, la conservazione e la sicurezza dei dati).

Nominativo del Responsabile della protezione dei dati (RPD) dell'Ente capofila: Salvatore D'Ambrosio, tel. 02 33000945, e-mail: info@farsiprossimo.it;

- ottemperando a quanto previsto dal D. Lgs. 81/08 T.U. per la sicurezza e la protezione della salute sul luogo di lavoro.

SEDE DEL SERVIZIO E CONTATTI

Hub - Farsi Prossimo Cooperativa Sociale

Via P. Mantegazza 23, 20156 Milano (quartiere Villapizzone).

Tel. 3346764349

Mail: centro.famiglia@farsiprossimo.it

Spoke 1 - Mitades Cooperativa Sociale

Piazza Capuana, **20157** Milano (quartiere Quarto Oggiaro)

Tel. 3928506497

Mail: spaziomammemilano@mitades.it

Spoke 2 - EquaCooperativa Sociale

Via Anselmo da Baggio 56, 20153 Milano (quartiere Baggio)

Tel. 3423303524

Mail: spazio06.baggio@equacooperativa.it

Milano, 3 febbraio 2025

Ente Capofila
Farsi Prossimo Onlus s.c.s.
Annamaria Elena Lodi
Legale Rappresentante

